

La mia abitazione COUNTRY & COUNTRY

Anno IX - N. 53 - IT - € 5,00 (in Italia)
Mensile - Aprile 2014 EDES Srl
Belgio - Lussemburgo - Spagna - € 8,90 / Portogallo € 8,00
Germania - Austria - € 11,50 - Albania All. 1.000,00



Alla ricerca dell'Armonia
Spirito Zen Charme caldo ed accogliente
Anteprima Salone del Mobile
Creatività, Artigianalità, Innovazione



TENDENZE DI STAGIONE
Arredare con i colori
della primavera



PASQUA DELLE MERAVIGLIE
Idee e spunti



L'ORTO adesso
è prêt-à-porter

RECUPERI:
da pollaio a biolago

ALLEGRI accessori
per la tavola

IL RICICLO
risveglia i tessuti



Il mio giardino

ANDAR PER FIORI, ALBERI, AIUOLE

Testo: Lalla Graffiti

Foto: biolaghiogiardini.it



Acqua, natura, BENESSERE

DALLA SINERGIA ULTRADECENNALE DI CINQUE IMPRENDITORI ITALIANI È NATO UN PROGETTO CHE CI SPIEGA COSA SONO BIOLAGHI E BIOPISCINE, LEGATI A CONCETTI COME RISPARMIO ENERGETICO, RICOSTRUZIONE DELL'AMBIENTE, BIODIVERSITÀ





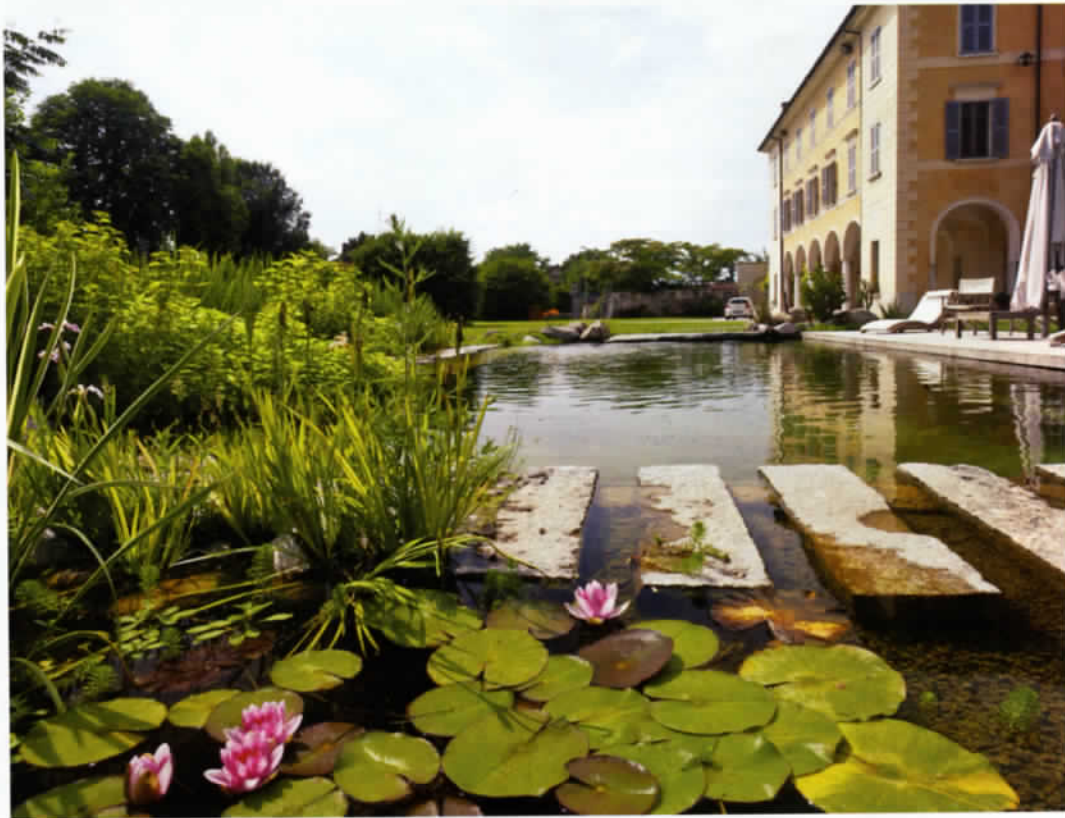
Condivisione di intenti green

L'Associazione Biolaghetto Italia Onlus nasce nel 2013 per ufficializzare una sinergia ultradecennale tra cinque imprenditori che, sul territorio italiano, operano a un progetto condiviso, fortemente voluto per divulgare la conoscenza dei concetti di biolago, biopiscina al fine di sostenere lo sviluppo di aree verdi caratterizzate dalla presenza di ecolaghi. Gli scopi?

Migliorare la qualità della vita; valorizzare il territorio, abbattendo l'impatto ambientale; riappropriarsi di uno stile di vita naturale, in concomitanza a un nuovo concetto di green wellness e di comfort sostenibile. I fondatori sono tutti impegnati nel settore giardini-biolaghi-verde pensile e così via. Sono: Adriano Grechi, Daniele Marchetti, Fausto Barbagli, Giorgio Ganzerli, Giovanni Muccinelli. La sede di Biolaghetto Italia Onlus è via Brocchi, 25, 25129 Brescia



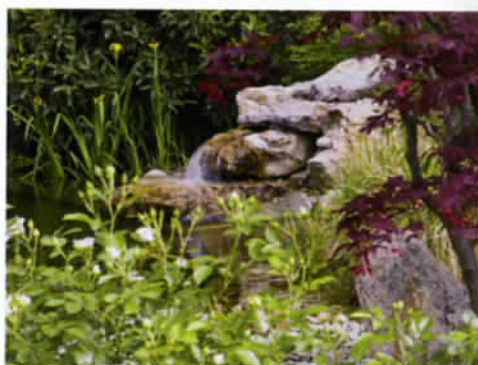
Cosa spinge cinque imprenditori provenienti da altrettante aree geografiche del Bel Paese, a riunirsi, sancire e istituzionalizzare dieci anni di ricerche, collaborazioni e appassionata sinergia sui temi del biolago, della biopiscina, della fitodepurazione, per dare vita a un progetto editoriale comune, il www.biolaghiegiardini.it, unico nel suo genere? Proprio nel loro spazio web, ben fatto, facile da leggere e da "curiosare", scrivono come il loro intento sia fare conoscere tutto il possibile sull'argomento, all'insegna di una filosofia che possa portare sviluppo, possibilità di lavoro secondo modalità di una "vita sostenibile e rispettosa dell'ambiente, in modo non solo conservativo, ma anche propositivo". Operare insomma in modo che il concetto di ecolago, con tutto quello che comporta, possa diffondersi, come accade ampiamente nei paesi nordici, al fine non solo di ridurre l'impatto ambientale e 'risparmiare' le risorse naturali, ma che possa anche tutelare il territorio e la sua biodiversità. E anche noi esseri umani.



Una nuova dimensione psicofisica

Si tratta dunque di "riscoprire un rinnovato contatto con la natura, una nuova dimensione di benessere psicofisico, green wellness e comfort sostenibile, per delineare un nuovo possibile modello ambientale". Ma il portale diventa un viaggio nel mondo degli ecolaghi e del verde a tutto tondo, declinato in tutte le sue sfumature e come possibilità di un nuovo stile di vita all'insegna della qualità, della salute e della natura, parlando anche di cucina, turismo, animali, normative, piante, arte, design.

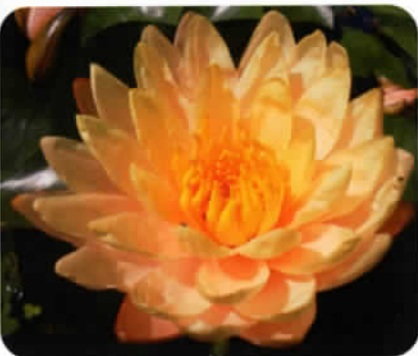
Ma che cos'è un biolago? Gli esperti ci spiegano che il termine si riferisce "a uno specchio d'acqua, che può essere, per esempio, balneabile, ornamentale, per pesci o anche a uso industriale, costruito dall'uomo replicando i processi biologici di fitodepurazione che avvengono in natura, così da ottenere un organismo vitale e autonomo, paragonabile ai laghi alpini, con acqua pura, non trattata chimicamente, in grado di autorigenerarsi".



Considerando normative variabili a seconda delle zone, al momento il biolaghetto, a differenza della piscina, non viene considerato bene di lusso, in quanto non soggetto ai vincoli di accatastamento, perché prevede solo lo scavo a terra e non l'utilizzo di cemento. Né ci sono limiti alle autorizzazioni, come quelle di scarico, grazie alla naturalità delle acque dell'ecolago, non trattate con prodotti chimici e, quindi, soggette solo a eventuali eccessi di acqua piovana



Il mio giardino



CLORO O NON CLORO?

Quando si va in piscina, tutti ci rendiamo conto di come l'acqua sia aggressiva, gli occhi si possono arrossare e bruciare, la pelle rimane secca e bisogna sbrigarsi a fare una doccia, per levarsi di dosso quella sgradevole sensazione. Nel caso del biolago, invece, capelli e pelle rimangono morbidi, anche dopo molto tempo. Una situazione importante, tanto è vero che, dicono gli esperti del portale, questa struttura sta diventando una scelta consapevole anche in ambito di impianti pubblici per rispondere al crescente problema di intolleranze e sensibilità che coinvolgono la nostra pelle, sempre più esposta ad attacchi da parte di agenti inquinanti e chimici.

Il biolago è dunque una sorta di piscina biologica in cui l'obiettivo non è avere un'acqua disinfettata, ma riprodurre artificialmente uno specchio d'acqua incontaminato che raggiunga un equilibrio naturale, tramite il processo di fitodepurazione, grazie alla presenza di piante ad hoc.

Le strutture di cui parliamo sono un fenomenale esempio di difesa di tante piante e animali, ninfee, gigli d'acqua, tife. Tra i pesci, da segnalare l'introduzione delle Carpe Koi, pregiate e ornamentali originarie della Cina, dalle livree multicolori

Il mio giardino



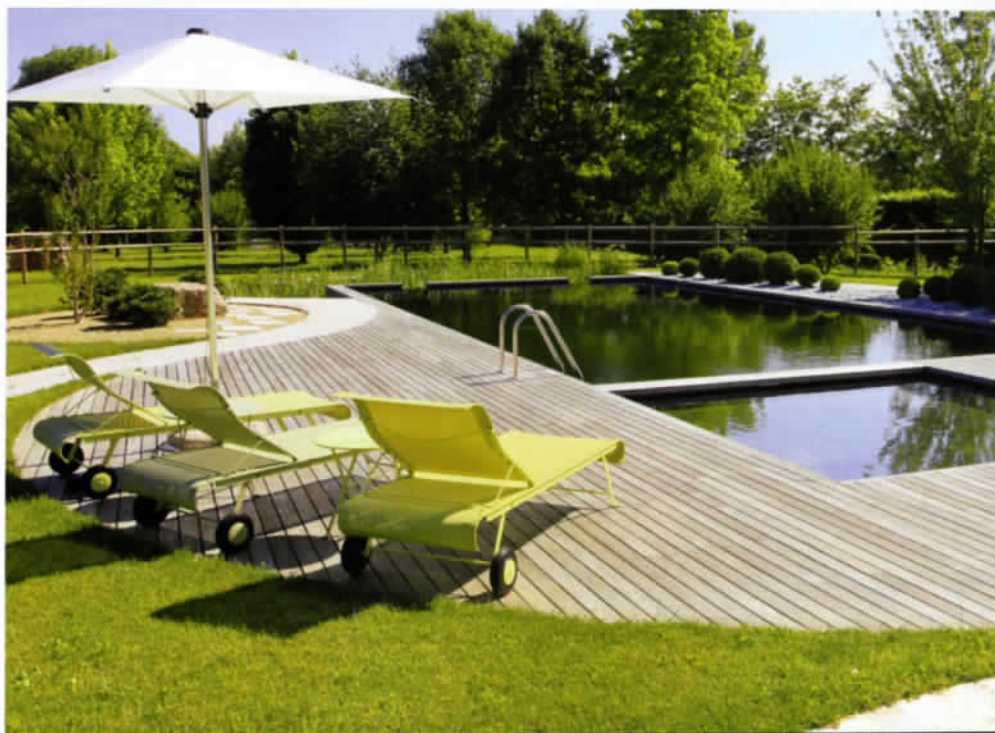
La vita della ECOPISCINA

Scrivo Giorgio Ganzerli, uno degli imprenditori, che "mentre l'acqua dell'ecolago non necessita di alcun agente chimico in una piscina, cloro e pH sono due parametri che vanno tenuti sotto controllo, tramite l'ausilio di additivi sterilizzanti. In realtà, però, scegliere una piscina o un biolago significa scegliere due modi totalmente diversi di vivere l'elemento acquatico", come indicato precedentemente.

Dice ancora Ganzerli: "Il concetto di sanità batterica in un biolago non corrisponde cioè a un'idea di sterilizzazione e annientamento dei parametri vitali dell'acqua, più dispendiosa anche a livello di manutenzione. Infatti, mentre l'abbassamento di determinati parametri in una piscina genera un pericoloso proliferare di agenti patogeni che deve essere prontamente gestito con additivi e prodotti chimici, il biolago è un organismo vivente autonomo, basato su un equilibrio naturale di fitodepurazione, in grado di auto curarsi". Un ultimo appunto, anche se una piscina naturale "vive" per tutto l'anno, le pompe che essa utilizza sono a consumo energetico così contenuto da determinare un consistente risparmio energetico rispetto a una piscina, sebbene questa possa essere dismessa anche per circa otto mesi all'anno.

Le sorprese della Tifa

Classica pianta di questi laghetti: *Typha latifolia*, *Typha angustifolia*, minima e orientale, a volte coltivata per ornamento. Usata nei sistemi di fitodepurazione nei biolaghi, può anche essere mangiata in molti modi. Come i getti laterali del rizoma che, bolliti, diventano molto teneri, tanto da poter essere comparati ad asparagi sotterranei. Anche il germoglio della pianta, che presenta un fiore molto tenero, si mangia. Una delle parti più nutritive, dal valore iperproteico, è il polline della tifa. Raccolto tramite scuotimento, ha un invitante colore oro e un sapore dolce, che ben si adatta alla preparazione di muffin, pane dolce, biscotti e dolci in genere.

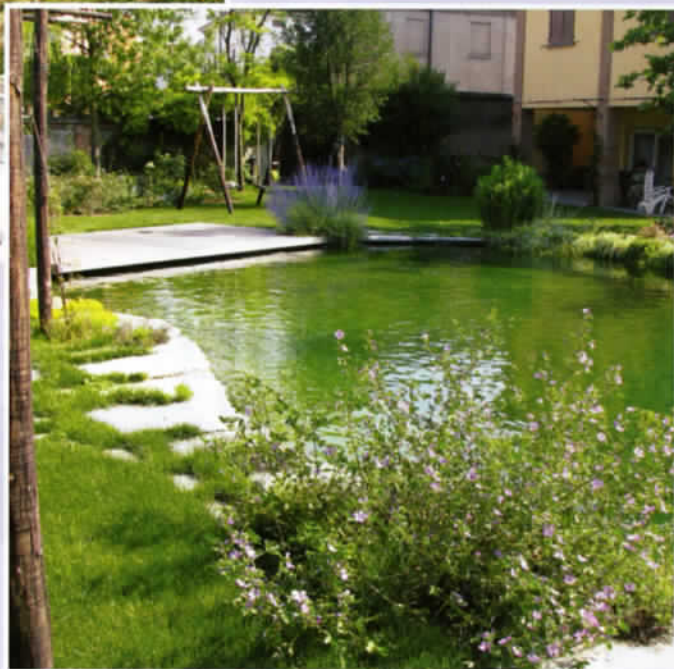


DA POLLAIO A BIOLAGO

Nella Bassa Bresciana, racconta Adriano Grechi, un altro degli esperti accumulati dai bilaghi, una famiglia decide di trasformare una proprietà antica a tale destinazione. "Complici" anche i figli dei proprietari, un medico e una bioarchitetta. Da tre anni, quindi, la zona pollaio è fruita come biolago e biopiscina: per la salubrità delle sue acque tutti fanno il bagno con grande soddisfazione, anche una nipotina



L'ex pollaio è bello tutti i mesi dell'anno: attorno ad esso si susseguono le stagioni con i loro colori e i loro profumi, regalando magiche atmosfere total green, con il sole o la neve



allergica al cloro e impossibilitata proprio per questo ad andare nelle tradizionali piscine. Una soddisfazione aumentata anche dal fatto che piante e fiori sono stati piantati proprio all'altezza del volto di chi fa il bagno, così la sensazione di essere un tutt'uno con la natura è perfetta. La proprietaria tiene un diario in cui scrive dell'evoluzione del suo biolago che, proprio come un corpo vivente quale è, si trasforma continuamente e "matura", migliorando le sue prestazioni, per la gioia di tutti.